

Care Socie, cari Soci,

Vi ringraziamo per l'adesione già avvenuta alla Associazione Italiana di Public History (AIPH) o per l'adesione a venire.

Come sapete, a Ravenna dal 5 al 9 giugno prossimo si terrà la Prima Conferenza dell'Associazione Italiana di Public History – AIPH, congiuntamente con la IV Conferenza annuale della International Federation for Public History – IFPH.

In quella occasione si svolgerà la prima assemblea generale dell'AIPH, che si terrà a Palazzo dei Congressi, Largo Firenze, 1, il giorno 7 giugno alle ore 15.

La AIPH nasce per iniziativa della Giunta Centrale per gli Studi Storici e della International Federation for Public History; si è costituita il 21 giugno 2016 a Roma, per iniziativa di un comitato promotore di cui fanno parte 18 fra società scientifiche, enti e associazioni culturali e professionali italiani. La AIPH si è data uno statuto (<https://aiph.hypotheses.org/statuto>) e un comitato direttivo provvisorio.

Nell'assemblea di Ravenna, l'AIPH si darà i suoi organi stabili, sulla base della procedura di elezione prevista dallo statuto. Sarà nominato un Consiglio Direttivo e un Presidente, che avranno la rappresentanza legale dell'associazione.

L'assemblea di Ravenna, essendo la prima, ha un significato particolare. L'assemblea ha sempre, per statuto, il compito di delineare le linee programmatiche dell'associazione, e di deliberare sull'operato e le proposte degli organi direttivi; in questa prima occasione, non essendovi un esercizio passato da approvare, è particolarmente accentuato il suo ruolo propositivo.

La Public History è un campo di attività, di studi e di ricerche particolarmente ampio e vario al suo interno. È auspicabile che l'assemblea recepisca e accolga questa ricchezza di indirizzi e di approcci, orientandosi per quanto possibile verso una articolazione geografica, disciplinare e di genere, ottimale anche per quanto riguarda i programmi di attività e la composizione degli organi direttivi. Lo statuto non prevede vincoli a questo proposito. Prevede però un comitato scientifico stabile, con carattere consultivo, che è composto dai rappresentanti di tutte le società scientifiche che hanno costituito l'AIPH; nonché un meccanismo di elezione del consiglio direttivo con rinnovo parziale e annuale che potrà permettere adeguamenti tempestivi della composizione del consiglio nel caso se ne manifestasse la necessità.

È evidente che in questo contesto è particolarmente importante l'elezione degli organi direttivi che avverrà nel corso della prima assemblea. Lo Statuto è molto semplice, aperto e “leggero” e dà un potere molto ampio all'assemblea dei soci; prevede che le candidature si possano avanzare anche in assemblea; ma per favorire una procedura più ordinata e ponderata, prevede che le candidature siano avanzate, in questa prima applicazione dello statuto stesso, a partire da un mese prima dell'assemblea, con la possibilità per i candidati di presentare un breve curriculum (fino a 300 parole) e alcune linee programmatiche per il futuro della public history in Italia e dell'Associazione (fino a 300 parole), da pubblicare sul sito AIPH, in modo da fornire per tempo la possibilità di orientare il proprio voto ai soci al momento del voto.

Da questo momento quindi è possibile avanzare la candidatura all'indirizzo del segretariato della Giunta Centrale per gli Studi Storici (segreteria@gcss.it). Tali candidature saranno pubblicate sul sito AIPH (<https://aiph.hypotheses.org/>).

Vi ringraziamo ancora per la vostra adesione e collaborazione, con un cordiale saluto

Il Presidente
Serge Noiret

